



COMUNE DI CARBONIA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA SU SARDEGNA CAT PER IL SERVIZIO DI CARICO E TRASPORTO A SMALTIMENTO DEL PERCOLATO (CON ONERI DI SMALTIMENTO A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE) PRODOTTO PRESSO LA DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN LOCALITA' SA TERREDDA A CARBONIA. CIG 81046844D0

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Carbonia – Piazza Roma, 1 – 09013 Carbonia, (CI)

ITALIA. Tel. 0781/694.1 - fax 0781/64039

Punti di contatto:

Responsabile unico del procedimento: Ing. Giovanni Tocco, Funzionario Servizio Ambiente - tel. 0781/694273, fax 0781/64039, e-mail: gtocco@comune.carbonia.ci.it

- Ufficio Appalti e Contratti: Tel. 0781/694244 - 0781/694274

e-mail: epitzalis@comune.carbonia.ca.it; rbove@comune.carbonia.ca.it

Sito internet dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.carbonia.su.it>

Il Bando, il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale nonché tutta la documentazione complementare inerente il servizio di cui alla presente procedura di gara sono disponibili presso i seguenti siti: <https://www.sardegna.cat.it> e <http://www.comune.carbonia.su.it>

La presente procedura si svolgerà sulla piattaforma “Sardegna CAT”, pertanto, le imprese che intendono partecipare alla procedura dovranno abilitarsi al portale Sardegna CAT effettuando la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità locale;

PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;

SEZIONE II – OGGETTO

Denominazione: procedura aperta da svolgersi in modalità telematica su Sardegna CAT per il servizio di carico e trasporto a smaltimento del percolato (con oneri di smaltimento a carico della stazione appaltante) prodotto presso la discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Sa Terredda a Carbonia

CPV: 90512000 – 9

Tipo di appalto: servizi

Breve descrizione: Oggetto del presente affidamento è il servizio di carico e trasporto a smaltimento del percolato (con oneri di smaltimento a carico della stazione appaltante) prodotto presso la discarica di rifiuti non pericolosi sita in Località Sa Terredda a Carbonia - classificato con codice C.E.R. 19.07.03 da conferire presso l'impianto autorizzato di Portovesme come meglio specificato nel Capitolato tecnico.

Valore presunto del Servizio: il valore presunto del servizio, per i 24 mesi di durata, è stimato in **€ 179.040,00 + IVA**, calcolato moltiplicando la quantità stimata di percolato pari a 9.600 tonnellate per il prezzo unitario posto a base di gara di € 18,65.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo complessivo presunto dell'appalto comprende anche i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 45.315,02

Importo a base d'asta: € 18,65 (euro diciotto/65) per ogni tonnellata di percolato caricato, trasportato a smaltimento presso l'impianto autorizzato già indicato nel Capitolato o in caso di indisponibilità temporanea in altro impianto autorizzato individuato dalla stazione appaltante

Modalità di determinazione del corrispettivo: "a misura" sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara e della quantità di percolato portato a smaltimento.

Durata del servizio e opzione di proroga: Il servizio decorrerà dalla data del verbale di consegna del servizio a cura del Responsabile Unico del Procedimento, ed ha una durata massima presunta di mesi ventiquattro con possibilità di proroga tecnica. Nel caso di proroga tecnica, secondo le esigenze dell'Amministrazione, non potrà comunque essere superata la soglia di rilevanza comunitaria di cui al comma 1 lett. c) dell'art. 35 del D.Lgs. n.50/2016. L'impresa aggiudicataria sarà comunque tenuta a svolgere il servizio alle stesse condizioni offerte nella gara fino al subentro della nuova aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo.

Divisione in Lotti: no

Luogo di esecuzione

CODICE NUTS: ITG2C; Luogo principale di esecuzione: Carbonia

Importo degli oneri della sicurezza: € 0,00. Non sono stati computati oneri per la sicurezza in quanto la prestazione del servizio si svolgerà in assenza di altre attività e pertanto non sono presenti rischi interferenziali. Laddove la situazione attuale di gestione dell'impianto mutasse, sarà compito della Stazione Appaltante predisporre il necessario DUVRI o PSC.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Soggetti ammessi alla gara: Possono partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti di ordine generale:

a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016, in particolare:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o

tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei

soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di

una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

b) **Non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 ed in alcuna delle ulteriori condizioni che comportano divieto a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalla normativa vigente.**

B. Requisiti di idoneità professionale Art. 83, comma 1, lettera a): a pena di esclusione
i soggetti partecipanti devono possedere il seguente requisito di idoneità professionale:

1. essere iscritti, per l'attività di trasporto a smaltimento del percolato, al competente Albo dei Gestori Ambientali per la **Categoria 4 classe E o superiore**;

Ovvero, per il requisito di idoneità professionale di cui sopra, essere in possesso dell'iscrizione equivalente per le imprese appartenenti alla Comunità Europea, unitamente ad una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa che attesti la validità della stessa.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la **Categoria 4 classe E o superiore** deve sussistere in capo ai concorrenti, a pena dell'esclusione, alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. (20/12/2019).

Il requisito di cui ai punto 1. sarà autocertificato nel DGUE compilando la Parte IV Sezione A punto 1 (idoneità)

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese già costituiti o costituendi, fermo restando che ogni singola impresa dovrà essere iscritta nell'Albo dei Gestori Ambientali per la **Categoria 4 classe E o superiore**. Le imprese che partecipano con un raggruppamento non possono partecipare con altri raggruppamenti o singolarmente alla gara, pena esclusione. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o che costituiranno i raggruppamenti e dovrà specificare i servizi che verranno assunti da ciascuna impresa.

In caso di Consorzi, anche se non formalmente costituiti, il requisito dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per la **Categoria 4 classe E o superiore** deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti consorziati.

NON È AMMESSO L'AVVALIMENTO

SUBAPPALTO. Il soggetto affidatario del contratto potrà subappaltare nel rispetto della normativa vigente e previa autorizzazione da parte della Stazione appaltante. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice dei Contratti

Tutte le suindicate dichiarazioni saranno successivamente verificabili da parte di questo Ente, che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione a carico dell'impresa che avrà fatto dichiarazioni non corrispondenti a verità ed alla notifica del fatto alle Autorità competenti.

MODALITA' DI GARA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle Buste di qualifica e l'apertura delle Buste economiche sulla Piattaforma Sardegna CAT e la verifica dei documenti ai fini dell'ammissione delle imprese concorrenti sarà svolta da apposito Seggio di gara, in seduta pubblica.

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato dell'impresa concorrente, dotato di legale rappresentanza oppure di apposita delega da parte del legale rappresentante.

Del provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni sarà dato avviso ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis) del D. Lgs. 50/2016.

Tipo di procedura: aperta

Criterio di aggiudicazione: Criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 determinato **mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara di Euro 18,65 (diciotto/65) - oltre IVA di legge** – per ogni tonnellata di percolato caricato, trasportato a smaltimento presso l'impianto autorizzato già indicato nel Capitolato o in caso di indisponibilità temporanea in altro impianto autorizzato individuato dalla stazione appaltante

Non sono ammesse offerte in variante.

Ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 si procederà ad esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del **comma 2 ovvero dei commi 2-bis e 2-ter** dell'art. 97 del Decreto citato. Ai sensi dello stesso comma 8, nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci non si procederà a esclusione automatica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché congrua.

Il numero di decimali per il ribasso offerto che sarà considerato per il calcolo dell'anomalia è pari a 3 (tre) (troncamento alla terza cifra decimale senza arrotondamento)

In caso di parità di offerte tra due o più concorrenti, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario. La stipulazione del contratto è subordinata all'acquisizione della propedeutica documentazione ai sensi della normativa vigente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte relative alla presente procedura dovranno essere inviate **esclusivamente** per via telematica attraverso il portale Sardegna CAT, dovranno essere redatte in formato elettronico e sottoscritte con firma digitale di cui all'art. 1 comma 1 lett. s) del D. Lgs. 82/2005.

Termine di ricezione delle offerte: ENTRO E NON OLTRE LE ORE 09:00 DEL GIORNO 17/01/2020. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

La imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connessione necessari a raggiungere il sistema telematico di trasmissione delle offerte di gara.

In merito al funzionamento tecnico del Portale Sardegna CAT, comprese le dimensioni massime dei singoli file caricabili sullo stesso, si rimanda a quanto previsto dal CAT in qualità di gestore del Sistema.

Periodo minimo durante in quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa;
- Offerta Economica.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

La seduta pubblica per l'ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta di qualifica si terrà il giorno **17/01/2020 alle Ore: 10:00**. Luogo: Palazzo Comunale, Piazza Roma 1 Carbonia. Eventuali rinvii della seduta e successive sedute di gara verranno comunicati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito del Comune di Carbonia in: *Home/Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/Avvisi e bandi/Gare/Servizi/Servizi per materia/Servizi Ambiente*

E' onere delle imprese concorrenti verificare la presenza sul sito di eventuali comunicazioni e avvisi.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – “BUSTA DI QUALIFICA”

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” della procedura dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (UTILIZZARE IL MODULO FORNITO DALLA STAZIONE APPALTANTE) – firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale la Ditta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per le

ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, chiede di partecipare alla procedura in oggetto

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere compilata e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è compilata e sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo e dal/dai consorziato/i per il/i quale/i il Consorzio concorre;

In caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2. DGUE (rif. art. 85 del D.Lgs 50/2016), da compilare nelle Parti II, Parte III, Parte IV Sezione α e Sezione A (limitatamente al punto 1) e Parte VI, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Si precisa che il modello di formulario DGUE allegato al presente disciplinare in formato word, è quello adattato alle disposizioni del D.Lgs.n. 50/2016 e allegato alla Circolare 18 luglio 2016 n. 3 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto: "Linee guida per la

compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (16A05530)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27/07/2016.

Al fine della compilazione delle parti del suddetto modello DGUE, per quanto non specificato all'interno del presente Disciplinare e nel medesimo modello, si rinvia ai chiarimenti contenuti nelle Linee Guida di cui alla Circolare 18/07/2016 n.3 sopra indicate.

N.B.: Si precisa che l'operatore economico presenta e sottoscrive nel DGUE un'unica dichiarazione sostitutiva anche per conto dei soggetti richiamati dalla norma.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e/o non ancora costituiti il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente per ogni operatore che partecipa alla procedura di gara.

In caso di consorzi, il DGUE deve essere fornito e compilato distintamente dal consorzio e da ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

3. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al *2% del prezzo base dell'appalto* e precisamente di importo pari ad **€ 3.580,80**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Carbonia;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prevedendo la possibilità, in caso di aggiudicazione, di estenderne la durata per almeno ulteriori 120 giorni nell'ipotesi in cui alla scadenza dei 180 giorni non sia ancora stato stipulato il contratto d'appalto;
- 5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere correlata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione

delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La cauzione provvisoria, nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dovranno essere inserite a sistema:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1 lett. p) del D. Lgs. 82/2005 e sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari di impegnare il garante, corredato da autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri di impegnare il garante;

o in alternativa

- sotto forma di scansione di documento cartaceo completo dell'autodichiarazione con la quale il sottoscrittore della polizza dichiara di essere in possesso dei poteri di impegnare il garante, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

4. "PASSOE" RILASCIATO DAL SISTEMA AVCPASS.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul **Portale ANAC (www.anticorruzione.it) Servizi ad accesso riservato - AVCPASS** secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, con le modalità di cui alle Deliberazioni n. 111 del 20/12/2012 e n.157 del 17/02/2016, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della gara. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Il "PASSOE" rappresenta lo strumento per consentire alla Stazione appaltante di

procedere alla verifica dei requisiti. Si specifica altresì che qualora l'Avcp non renda disponibile per tempo il "PASSOE" la Ditta partecipante dovrà inserire nella "Busta di Qualifica" autodichiarazione di avvenuta registrazione al sistema AVCPASS e produrre successivamente, a semplice richiesta di questo Ente, lo stesso "PASSOE" una volta acquisito;

5. I CONCORRENTI, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVONO EFFETTUARE IL VERSAMENTO DI EURO € 20,00 A FAVORE DELL' ANAC DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALLA STESSA IN VIRTU' DELLA DELIBERA NUMERO 1174 DEL 19/12/2018 ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, PER L'ANNO 2019. LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DEVE ESSERE INSERITA NELLA "Busta di Qualifica".

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere inserito nella Busta "A".

Si precisa che le norme in vigore dal 01.05.2010 per il pagamento in favore dell'Autorità dispongono che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite esclusivamente le suindicate modalità di pagamento della contribuzione.

6. PATTO DI INTEGRITA' ALLEGATO AGLI ATTI DI GARA firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione di tutte le condizioni in esso contenute, (in caso di RTI costituendo, dovrà essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le Ditte,

in caso di RTI già costituito dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di Consorzio dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del consorzio e di ognuno dei consorziati per i quali il consorzio concorre).

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI che dovrà essere inserita a sistema, firmata digitalmente, nella "busta di qualifica".

In caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia o dichiarazione sostitutiva con indicazione delle imprese consorziate;
- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Per quanto attiene alla disciplina del soccorso istruttorio si fa riferimento alla Determinazione dell'ANAC n. 1 del 08/01/2015.

OFFERTA ECONOMICA – “BUSTA ECONOMICA”

Le imprese concorrenti devono:

- **inserire a sistema il ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara al netto dell'IVA;**
- **allegare** nella Sezione “Offerta economica” l'**OFFERTA ECONOMICA** (da redigersi utilizzando ***l'apposito modulo predisposto dalla Stazione Appaltante***), compilata in ogni voce e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa riportante **Il ribasso offerto sul prezzo a base di gara, espresso in cifre e in lettere;**

In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello riportato nel modulo offerta, prevarrà quello indicato in quest'ultimo.

Il numero di decimali per il ribasso offerto che sarà considerato per il calcolo dell'anomalia è pari a 3 (tre) (troncamento alla terza cifra decimale senza arrotondamento)

Nell'offerta economica, ai sensi del dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/20016, l'operatore, **a pena di esclusione**, deve indicare **i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE o da CONSORZI DI CONCORRENTI la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, da indicare nella stessa offerta, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

- allegare copia scansionata del modello F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo inerente l'Offerta economica, pari a Euro 16,00. Il versamento dell'imposta di bollo deve essere effettuata dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Indicazioni per la compilazione del modello F23:

- Ufficio o ente: inserire il codice dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate competente per il Comune presso il quale ha sede legale l'impresa. Per il codice ufficio si deve fare riferimento alle Tabelle dei codici degli uffici finanziari e delle Direzioni Regionali e Provinciali pubblicate sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Estremi dell'atto o del documento

- Anno: inserire l'anno corrente;

- Codice tributo: 456T

descrizione (del pagamento): imposta di bollo gara CIG (indicare il CIG della gara)

- Importo: 16,00

N.B. ai sensi degli artt. 19 e 31 del DPR 642/72 l'eventuale mancato assolvimento dell'imposta di bollo sulle offerte economiche presentate in sede di gara non potrà costituire motivo di esclusione dalla procedura di gara, comportando la sola attivazione delle procedure di recupero dell'imposta, dovendosi dare luogo alla regolarizzazione ai sensi del decreto citato e pertanto alla comunicazione all'Ufficio finanziario competente.

RICHIESTA CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare contemporaneamente agli indirizzi gtocco@comune.carbonia.ci.it e mgarau@comune.carbonia.ci.it entro le ore 12:00 del 09/12/2020.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.carbonia.su.it> Sezione Bandi di gara/Servizi alla persona (Pubblica Istruzione e Sport), nonché sul sito internet <https://www.sardegna.cat.it> nella sezione dedicata alla gara in oggetto.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione **via pec**. Pertanto, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo **RICHIESTA CHIARIMENTI** del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC appalti.carbonia@pec.comcarbonia.org e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ACCESSO AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n.241/1990 e successive modificazioni.

Salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi dell'art.53, l'accesso agli atti del procedimento è consentito, previa richiesta al Servizio URP/Protocollo Piazza Roma, 1 - 09013 Carbonia. Si fa presente che laddove la richiesta di accesso riguardi informazioni che contengano dati sensibili e giudiziari, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei limiti strettamente necessari e riservandosi la facoltà di attivare la procedura di notificazione al controinteressato ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 184/2006.

MODALITA' DI SOSPENSIONE

Il soggetto che presiede la gara in caso di malfunzionamento o difetti degli strumenti hardware e software nonché dei servizi telematici utilizzati per la gara, ovvero qualora ravvisi qualsiasi anomalia nella procedura, valuterà l'opportunità di sospendere la gara.

RESTA CHIARITO ED INTESO CHE

- a norma dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica e le relative spese saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara per motivi di pubblico interesse, compreso il verificarsi di vizi procedurali o motivazioni di carattere finanziario o se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso, i concorrenti non potranno vantare alcuna pretesa;
- non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio e non saranno ammesse offerte condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere;
- le **dichiarazioni mendaci** che eventualmente fossero accertate dall'Amministrazione, anche dopo la gara, oltre alle altre conseguenze di legge, comporteranno la revoca dell'aggiudicazione e l'affidamento automatico al concorrente che segue nella graduatoria;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti

- destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalle leggi in materia. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;
- ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), le spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Si dà atto che, per quanto non esplicitamente previsto nel presente Disciplinare, si rimanda espressamente alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D. Lgs. 50/2016.

Il Dirigente del IV Servizio

Dott.ssa Marcella Munaro

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23-ter del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.
Codice dell'Amministrazione digitale*